



ISTITUTO PARITARIO PEGASO, ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO MUSICALE E L'ASSOCIAZIONE «AGORA»
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI S. MARIA C.V., PRESENTANO:

La Terza Edizione dei «Cortili in Musica»... Nella Tradizione Contadina»



26 e 27 Maggio 2012 - Centro Storico Rione S. Andrea in S. Maria C.V.

La kermesse

Il Mattino 25 maggio 2012

La musica e le tradizioni protagoniste nei cortili

Cristina Monaco

Un connubio tra musica e tradizioni. Uno sguardo al passato per non dimenticare le proprie radici. È lo spirito che soggiace l'organizzazione di «Cortili in musica... nella tradizione contadina» in programma sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21 nel rione Sant'Andrea dei Lagni. Il «centimmulo», le «catose», «'o train»: sono solo alcuni degli attrezzi che «rivivranno» nel corso della due giorni. Custoditi gelosamente dagli anziani del rione, saranno riassemblati ed esposti eccezionalmente nei cortili del centro storico. Il percorso infatti si snoderà proprio nel cuore del quartiere periferico della città. I visitatori avranno l'opportunità di vedere da vicino il funzionamento di alcuni attrezzi e il sistema utilizzato in passato per la lavorazione della canapa. Tre i cortili allestiti grazie al lavoro dei volontari dell'associazione Agorà presieduta da Domenico De Felice, ma tante le ambientazioni ricostruite. Il primo è dedicato agli attrezzi. I visitatori potranno ammirare gli strumenti antichi utilizzati per arare e irrigare i campi, come il «centimmulo» ossia un sistema meccanico che permetteva di por-

tare dal fondo di un pozzo in superficie dei contenitori pieni d'acqua detti «catose». Nello stesso cortile poi sarà riprodotta una stalla con un pony e un asino. Nel secondo si mostrerà l'antico metodo per impastare il pane e gli strumenti che utilizzava un tempo il ciabattino. Il tuffo nella tradizione proseguirà contemporaneamente anche in piazza Canonici di Monaco dove è in programma la lavorazione del latte e la cottura fagioli. Al termine è prevista la degustazione di formaggi e di pane e fagioli cotti nell'arco della giornata. Fiore all'occhiello, non fosse altro che per l'importanza che un tempo rivestiva per le famiglie, è la lavorazione della canapa. Gli strumenti saranno esposti nel terzo cortile insieme allo «sciaraballo», ossia il mezzo di trasporto in uso tra gli anni '50 e i '60. I momenti musicali saranno curati dagli studenti dell'Istituto paritario Pegaso che si esibiranno nei cortili e nelle strade del centro storico anche con balli in costume. Duplice la finalità di questa manifestazione culturale: preservare la tradizione e accendere i riflettori sulla periferia rivitalizzandola e facendola diventare per una volta il cuore della città.